

AL PROVVEDITORATO REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PALERMO

ALLA DIREZIONE ISTITUTO PENITENZIARIO
AGRIGENTO

Per conoscenza,

ALLA SEGRETARIA NAZIONALE
Si.N.A.P.Pe PER LA SICILIA
AGRIGENTO

OGGETTO: Casa Circondariale di Agrigento – personale di polizia penitenziaria Femminile;

Egregio Signor Provveditore,

visto quanto riportato nella Sua nota di cui al protocollo n° 044166-OR/III del 17.05.2016, questa O.S. prende atto dell'interpretazione che l'amministrazione dà rispetto al Nuovo modello operativo ed ai relativi criteri di mobilità e si riserva di intraprendere ulteriori iniziative al fine di dare definizione e chiarezza alla questione.

Per quanto riguarda la gestione del personale femminile della Casa Circondariale di Agrigento, a nostro avviso la vicenda merita maggiore approfondimento.

Mel merito delle argomentazioni, si rappresenta che la questione si trascina ormai da anni, infatti, già nel 2011 quando l'organico femminile era composto solo da nove unità, l'amministrazione locale chiudeva a qualsiasi interlocuzione manifestando difficoltà legate alla sicurezza.

Nel tempo questa O.S. ha avviato diverse vertenze che hanno interessato la questione, l'amministrazione locale ha sempre forviato il problema, mostrando insofferenza e inibendo la possibilità al personale femminile di occupare dei posti di servizio a carica fissa.

Ha questo punto il tema per il quale si disquisisce diventa di diversa portata, in quanto, se il Suo ufficio d'imperio sposta il personale di polizia penitenziaria femminile in altri servizi non connessi direttamente all'osservazione dei reparti detentivi, verosimilmente, si potrebbe mettere a rischio la sicurezza dell'istituto.

Se così non fosse, e realmente parte del personale femminile può transitare dai servizi di istituto al locale N.T.P., probabilmente quelle esigenze palesate dalla direzione della casa Circondariale di Agrigento sono venute meno, pertanto, il personale di polizia penitenziaria femminile può già da ora essere assegnato ai posti di servizio per i quali risulta vincitore di interpellato.

Per una migliore valutazione, si evidenzia oltremodo che dall'inizio delle vertenze ad oggi il numero del personale di Polizia Penitenziaria femminile è triplicato, mentre l'organizzazione dei servizi all'interno della sezione femminile è sempre la stessa.

Ossequi.

Vincenzo Mistretta
segretario regionale Si.N.A.P.Pe Sicilia